



COMUNE DI GAVIGNANO

PROVINCIA DI ROMA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale del 21.10.2010 n. 96

OGGETTO: Costituzione gruppo comunale di Protezione Civile.

L'anno Duemiladieci, addì 21 del mese di Ottobre
alle ore , nella sala delle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati componenti di questa Giunta Comunale.

Risultano Presenti Assenti

- | | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| 1) SINIBALDI Claudio - Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) DATTI Emiliano - Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) MASTRONARDI Roberto - Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4) MAZZOCCHI Claudio - Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5) PASQUINI Tarcisio - Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Con l'intervento e l'opera del Dott. Sandro Marziali, Segretario Comunale.

Il Sig. Sinibaldi Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto il numero legale degli intervenuti, invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali;

PREMESSO che sulla presente proposta di deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, hanno espresso parere come a margine riportato:

Il responsabile del Procedimento, Geom. Martinozzi Luigi, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai fini interni, esprime il proprio parere

FAVOREVOLE

Lì, 21.10.2010

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Martinozzi Luigi)

Il responsabile del Servizio, Geom. Gaetano Rosatelli, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il proprio parere

FAVOREVOLE

Lì, 21.10.2010

Il Responsabile del Servizio

(Geom. Gaetano Rosatelli)

Il Responsabile del Servizio Interessato:
Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

NON RILEVA

Lì, 21.10.2010

Il Responsabile del Servizio
Rag. Angela Sinibaldi

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che la protezione civile ha lo scopo di tutelare l'integrità della vita e dei beni, gli insediamenti e l'ambiente naturale dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi, determinati da attività antropiche o naturali;

~~**Considerato** che la protezione civile ha come compito primario quello di attuare la previsione, la prevenzione, il soccorso e la ricostruzione del territorio colpito da fenomeni naturali o antropici e quindi risulta urgente la costituzione di un gruppo comunale di protezione civile comunale;~~

Considerato che ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile;

Vista la legge 24 febb.1992 n 225;

Visto l'art 26 della legge Regione Lazio n 37 del 11.aprile.1985 ;

Vista la legge regionale 10.aprile 1991 n 15 ,integrante la sopracitata legge regionale n.37/85;

Vista la legge regionale 6 agosto 1999,n 14 organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

Visto il D.lgs. 31 marzo.1998 n 112, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L.59/1997. Capo VIII "Protezione Civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 194/2001, regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile;

Vista la circolare del Dipartimento Protezione Civile del 9 febbraio 2007, "criteri per l'impiego delle componenti e delle strutture operative del servizio Nazionale di Protezione Civile, con particolare riferimento all'impiego delle organizzazioni di volontariato nelle attività di controllo del territorio";

Vista la circolare del Dipartimento di protezione civile del 10 marzo 2009, concernente "Organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile";

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 Dicembre 2008, "indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

Visto il D.lgs n° 266 del 1.agosto 1991 " legge quadro sul volontariato";

Considerato che i comuni partecipano alla predisposizione del piano pluriennale di protezione e partecipano alla organizzazione dei gruppi di volontariato di protezione civile, ed al verificarsi dell'evento si attivano tempestivamente, in conformità alle direttive regionali emanate;

Ritenuto necessario che dopo la sua costituzione, il gruppo comunale di protezione civile del Comune di Gavignano, dovrà avere con atto separato il proprio regolamento ;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art 49 del T.U.E.L sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con voti unanimi e palesi

Delibera

Dando atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di G.C.

0105 110 E 1

- 1) E' costituito il gruppo comunale di protezione civile del Comune di Gavignano;
- 2) Di comunicare ai competenti uffici la presente deliberazione di G.C., al fine di registrare il gruppo comunale di protezione civile del comune di Gavignano presso il competente D.P.C. e presso la Regione Lazio ;
- 3) Di inserire a domanda, nel gruppo comunale di volontariato comunale chiunque ne abbia diritto e/o facoltà, aggiornando l'elenco senza ulteriori atti;
- 4) Di utilizzare i volontari per gli scopi previsti dalla legge e dai regolamenti;
- 5) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 coom 4° del D.Lgs. 267/2000;
- 6) Di trasmettere il presente atto in copia ai Sig.ri responsabili dei servizi interessati, per i provvedimenti di propria competenza
- 7) Di dare atto che il presente atto non comporta spesa.

Ritenuto necessario che dopo la sua costituzione, il gruppo comunale di protezione civile del Comune di Gavignano, dovrà avere con atto separato il proprio regolamento ;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art 49 del T.U.E.L sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con voti unanimi e palesi

Delibera

Dando atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di G.C.

0105 110 81

- 1) E' costituito il gruppo comunale di protezione civile del Comune di Gavignano;
- 2) Di comunicare ai competenti uffici la presente deliberazione di G.C., al fine di registrare il gruppo comunale di protezione civile del comune di Gavignano presso il competente D.P.C. e presso la Regione Lazio ;
- 3) Di inserire a domanda, nel gruppo comunale di volontariato comunale chiunque ne abbia diritto e/o facoltà, aggiornando l'elenco senza ulteriori atti;
- 4) Di utilizzare i volontari per gli scopi previsti dalla legge e dai regolamenti;
- 5) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 coom 4° del D.Lgs. 267/2000;
- 6) Di trasmettere il presente atto in copia ai Sig.ri responsabili dei servizi interessati, per i provvedimenti di propria competenza
- 7) Di dare atto che il presente atto non comporta spesa.

REGOLAMENTO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 39 del 27/11/2010

ART. 1

E' costituito presso apposita sede comunale il Gruppo Comunale di Volontari Protezione Civile di Gavignano cui possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ed abbiano abituale dimora nel Comune o Comuni limitrofi, allo scopo di prestare la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

ART. 2

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed alla accettazione della stessa da parte del Sindaco. L'Ente interessato individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale qualifica.

Il Comune di Gavignano ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di Protezione Civile contro infortuni, malattie od altro, connessi allo svolgimento dell'attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 266/1991 e successivi decreti ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia.

ART. 3

Il Sindaco, ai sensi dell'art.15 della Legge n. 225/92, è autorità comunale di Protezione Civile ed assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo comunale di Protezione Civile e può nominare fra i componenti dello stesso un coordinatore con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco ed il gruppo stesso, per le attività di Protezione Civile. Il Sindaco può delegare le funzioni di cui sopra ad un assessore. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, ogni qualvolta viene citato quale organo di Protezione Civile il Sindaco, questi deve intendersi sostituito dall'assessore competente, ove delegato. E' comunque fatta salva la facoltà per il Sindaco di avocare a sé la trattazione delle pratiche.

ART. 4

Il Sindaco o suo delegato, con l'eventuale supporto del coordinatore del gruppo comunale predispone ed attua a titolo indicativo ma non esaustivo le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al gruppo comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;
- curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri Comuni e riservandosi la facoltà di individuare dei capisquadra per la guida dei volontari nelle attività addestrative e di intervento;
- informare e sensibilizzare la popolazione in materia di Protezione Civile;
- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di Protezione Civile, nonché mantenere aggiornato un semplice Piano Comunale di Protezione Civile, se esistente;
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile.

Il Sindaco potrà altresì richiedere al coordinatore di organizzare esercitazioni in edifici di proprietà pubblica o promuovere iniziative dirette alla salvaguardia dell'integrità del territorio comunale.

ART. 5

I volontari possono essere formati ed addestrati a cura della regione e di altri enti pubblici e privati - Servizio di Protezione Civile o dalla Prefettura competente con il supporto di tecnici dei settori regionali, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato ed altri tecnici qualificati appartenenti ad Istituzioni o Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

ART. 6

Il gruppo comunale di Protezione Civile di Gavignano in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

ART. 7

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 4 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tantomeno sostituirsi agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile, né svolgere attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

I volontari appartenenti al gruppo di Protezione Civile, in ogni momento operativo o di addestramento possono rifiutarsi di eseguire lavori od azioni che essi giudichino pericolose o dalla cui esecuzione non si ritengano adeguatamente preparati, senza che ciò possa pregiudicare la loro appartenenza futura al gruppo.

ART. 8

Ai volontari di Protezione Civile, purché il Gruppo Comunale sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, ai sensi degli artt.10 ed 11 del D.P.R. 613/94, nell'ambito delle operazioni di Protezione Civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza o formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi ne abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato: al volontario impiegato in attività addestrativa o in intervento di Protezione Civile viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato: al volontario viene garantito per il periodo di impiego il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore stesso, che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratore autonomo, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego;
- c) copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'art.4 Legge 11 agosto 1991 n° 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia: i componenti del gruppo sono coperti durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Dipartimento della Protezione Civile o chi ne abbia facoltà a norma di Legge;
- d) il rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica suddivise in:
 - * spese carburante consumato dagli automezzi utilizzati, in conformità all'art. 11 del D.P.R. 613/94 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
 - * eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
 - * altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette.

ART. 9

All'equipaggiamento dei volontari provvede il Comune che può avanzare richiesta alla locale Prefettura, Regione, Provincia per l'integrazione delle dotazioni: il Comune terrà a disposizione un locale dove conservare e custodire il materiale per l'impiego.

ART. 10

Il Sindaco e' garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento.

ART. 11

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento, condiziona l'appartenenza al gruppo le infrazioni possono comportare la sospensione temporanea in via precauzionale attuata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del coordinatore del gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di Protezione Civile.